



ROBERTO MARTONE

Alloggiano sia turisti sia uomini d'affari. Tra gli stranieri sono ben rappresentati arabi e russi



9

Il fatturato in milioni di euro dell'attività alberghiera a tre anni dall'avvio

70%

La percentuale relativa alla media delle camere occupate durante l'anno



L'hotel cinque stelle del profumo Oasi del lusso nata dalla fabbrica

Milano, trasformazione da 28 milioni. E a Lodi si creano essenze

Viaggio nell'albergo

In alto il laboratorio dei profumi. Sopra la suite sotto la zona ristorante

Luca Balzarotti
MILANO

BISOGNA CHIUDERE gli occhi e immaginare. Sforzarsi di vedere oltre questo hotel cinque stelle in zona Tortona, a Milano, e ritrovare il capannone di una fabbrica. Perché una delle oasi del lusso più vissuta da chi arriva per affari o per turismo era una zona industriale. La trasformazione da fabbrica a centro congressi e da centro congressi ad albergo è il risultato di un investimento da quasi 28 milioni di euro, «che ha creato un indotto importante e ha sfruttato le eccellenze del made in Italy, il meglio del design italiano e della tradizione mobiliare della Brianza». Quattro anni dopo è tempo dei primi bilanci per Roberto Martone, presidente dell'ho-



tel Magna Pars Suites Milano, cinque stelle e primo Hotel à Parfum distillato. «Al terzo anno di attività il fatturato è di 9 milioni di euro e, dopo l'Expo del 2015, l'occupazione media supera il 70% con periodi di punta legati al Salone del Mobile, alle manifestazioni legate alla moda e al Gran Premio di Monza», spiega Martone. «Al-

loggiano persone che arrivano a Milano per affari e turisti: il 40% è cliente italiana, ma tra gli stranieri sono ben rappresentati arabi, russi e qualche americano».

IL LEGAME con la fabbrica di profumi - la Icr Industrie Cosmetiche Riunite fondata nel 1975 da Roberto Ma-

tone che dal 1987 è stata trasferita a Lodi - si sente visitando le 39 suite dell'hotel, caratterizzato da un'elegante parete di cristallo che lascia intravedere angoli del suo passato: elementi post-industriali, mura originali, ringhiere in acciaio.

MA SONO LE CAMERE a raccontare il legame con quello che non si vede più. «Ognuna - spiega Martone - si ispira a un elemento olfattivo. Sono 39 essenze che abbiamo commissionato ai maestri profumieri più importanti del mondo». All'interno dell'hotel - con spazio benessere e ristorante Da Noi In - è stato creato anche un laboratorio di profumi, LabSoule. Un ponte con l'attività industriale che a Lodi continua a crescere. Lo dimostrano anche le oltre duecento assunzioni di un anno fa. «C'è spazio per nuovi modelli di business nel settore - osserva il presidente dell'hotel Magna Pars Suites Milano - Il laboratorio di profumi e il negozio all'interno dell'albergo rappresentano un segmento di nicchia in cui investire».

LE SFIDE DELL'INNOVAZIONE È LA STRATEGIA DI SUCCESSO DEL PRIMO PRIVATE BANKING DIGITALE

Euclideia, grandi attenzioni per piccoli investitori

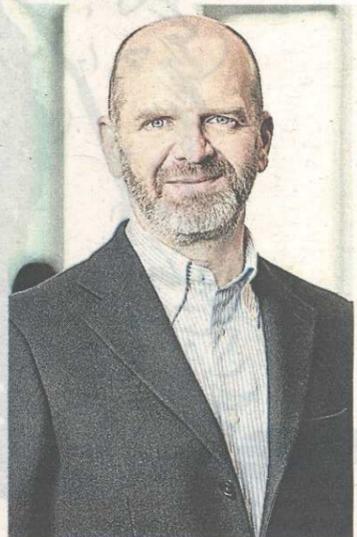
Federica Balza
MILANO

STRATEGIA di successo già in altri settori, quali il turismo, la tecnologia rende oggi di più facile accesso servizi con elevata qualità e personalizzazione, poiché automatizza la gestione e abbate i costi di distribuzione. Scardinando l'equazione alti costi - alta qualità, anche il settore del risparmio gestito entra a pieno titolo nel mondo del digitale grazie a Euclideia. Nata nel 2015 dalle menti di Mario Bortoli, Luca Valaguzza e Giovanni Folgori, è il primo Private banking digitale. Si tratta di una nuova Sim di gestione patrimoniale, autorizzata da Consob, che unisce le potenzialità della tecnologia di proprietà agli oltre cinquant'anni di esperienza nel settore dei suoi fondatori

e ai successi professionali dei soci Roberto Condulmari, co-fondatore di Kairos SGR e Marco Corradino, co-fondatore di Volagratis.com, oggi gruppo LastMinute.com. Parliamo di un'evoluzione qualitativa dei cosiddetti robo-advisor: rendere il sistema scalabile lasciando tuttavia la gestione dei portafogli affidata a gestori molto specializzati, offrendo non "consulenza" ma vera "gestione". Il vantaggio, supportato anche dai tassi d'interesse esigui di questo periodo, in numeri parla chiaro: commissioni applicate dimezzate rispetto alla media di mercato - stimata a circa l'1,5% - che vanno da uno 0,70% per un investimento pari a 10 mila euro fino a un minimo di 0,40%. Ricercati algoritmi consentono di cogliere al meglio le opportunità offerte da alcuni mercati e strategie alternative, con tecniche di Asset Allocation che includono sia Etf sia i migliori

fondi attivi. L'innovazione sta quindi nella capacità di proporre attraverso il web ciò che finora era offerto attraverso canali fisici, con una riduzione di costi. Ciò permette di trasferire a molte più persone i vantaggi di una gestione del risparmio tradizionalmente riservata a investitori di grandi patrimoni. Ma Euclideia è anche multicanalità, che spazia dal Web all'ufficio. «Milano è una città molto ricca di persone intraprendenti e competenze finanziarie - interviene l'ad Mario Bortoli - pur essendosi create nel 2014 valide opportunità negli Usa e in Inghilterra, in Italia abbiamo trovato giovani con professionalità sviluppate e a costi più accessibili che nell'attraente Londra. Mi sento di portare un messaggio di fiducia: ingeneroso dire che in Italia non sia possibile innovare e crescere; solidità, creatività e positività sono i giusti ingredienti».

(39 - Continua)



L'amministratore delegato di Euclideia, Mario Bortoli